

I CONTAGI

Maxi focolai dopo le feste, ma è impennata di vaccini

a pagina 5



«Effetto Green Pass», vaccinazioni boom Doppio focolaio nei locali del Trevigiano

Prenotazioni cresciute del 50 per cento in pochi giorni. Movida, due cluster con 45 giovani contagiati

PADOVA Prima ancora che l'obbligo vaccinale diventi realtà, la sola idea comincia a fare effetto. Oltre alle contestazioni di piazza, tra gli effetti in Veneto del dibattito sul tema c'è l'innalzamento dei numeri della campagna di immunizzazione. La stretta sul Green Pass dal 6 agosto anche per i viaggi oltre che per i locali è ancora un'ipotesi, dopo lo slittamento della discussione al Consiglio dei ministri di ieri, ma la sola possibilità che chi desidera salire a bordo di un treno o di un aereo a lunga percorrenza debba munirsi del contestato certificato ha funzionato meglio delle esortazioni alla responsabilità. I dati sulle prenotazioni dei vaccini parlano chiaro: rispetto alla scorsa settimana, il numero di chi ha preso appuntamento per farsi somministrare una dose sono cresciuti di un terzo.

Dopo un leggero calo nella settimana, infatti, gli appuntamenti registrati da Azienda Zero si sono stabilizzati attorno agli 11mila al giorno. Pochi giorni prima che nel dibattito politico spuntasse l'ipotesi dell'obbligo - con le

annesse polemiche - se ne contavano solo 7mila. Insomma, più regole si prospettano all'orizzonte, più lievita il numero dei prenotati. Che di fronte allo spauracchio del pass non vogliono rischiare fuori dalla vita sociale dei cinema e dei locali e forse dei viaggi. Venerdì scorso, invece, si era assistito al record degli appuntamenti fissati per l'inoculazione, triplicati rispetto alla media: «34mila a fronte delle solite 8-10 mila», aveva rilevato l'assessora regionale alla Sanità, Manuela Lanzarin, che aveva parlato di un dato «sbalorditivo». La tendenza al rialzo sarebbe un segnale positivo soprattutto in vista dell'inizio della scuola in presenza. È infatti il primo giorno di lezioni - il 13 settembre - il vero traguardo a cui arrivare immunizzati. E agosto sarà un mese decisivo per imprimere una svolta alla campagna per gli studenti.

Se, da un lato, un ragazzo su quattro appartenente alla classe d'età compresa tra i 12 e i 19 anni, quella degli alunni delle scuole secondarie, ha già ricevuto almeno una dose di vaccino, mancano all'appello anco-

ra tre quarti della fascia degli studenti di medie e superiori. Secondo il monitoraggio di Fondazione Gimbe, quasi coincidente con i dati della Regione Veneto, il 73,7% dei ragazzi di quell'età non si è ancora presentato in un centro vaccinale. Solo uno su dieci, poi, ha completato il ciclo di vaccino con la seconda dose. La situazione migliora se si prendono in considerazione le altre fasce d'età: la metà di circa di ventenni e trentenni ha già ricevuto una dose di vaccino; la proporzione sale al 60% dei quarantenni e sfiora il 74% dei cinquantenni; per i sessantenni siamo attorno all'84%. Ma le percentuali non devono far abbassare la guardia. Ieri i nuovi casi di Covid erano 737, scoperti in un campione di 9.487 tamponi molecolari e 21.411 test antigenici. Cinque pazienti sono stati ricoverati.

Sempre ieri la Usl di Treviso si è trovata ad affrontare due nuovi focolai scaturiti in due locali notturni dell'hinterland



Peso:1-3%,5-44%

trevigiano. Coinvolti 45 ragazzini, tutti giovanissimi; decine di persone sono state messe in isolamento, nonostante le difficoltà di tracciare per esteso i contatti.

Intanto, in parallelo alla crescita delle vaccinazioni, continua anche l'altro «effetto Green Pass», quello delle piazze arrabbiate che sabato scorso si erano organizzate in diverse

città del Veneto. Dopo i controlli ai filmati delle telecamere, 14 partecipanti al corteo non autorizzato di Verona contro la misura sono stati identificati e sanzionati per mancato rispetto delle norme anti Covid. E domani i detrattori del certificato tornano alla carica a Padova. La manifestazione «Contro il Green Pass per la libera scelta» è prevista in cen-

tro nel pomeriggio, con destinazione Prato della Valle.

Pierfrancesco Carcassi

I numeri

● Le prenotazioni registrate da Azienda Zero si sono stabilizzate sulle 11 mila al giorno, ma pochi giorni fa erano circa 7 mila

● Un ragazzo su quattro fra i 12 e i 19 anni ha già ricevuto la prima dose. Ieri i contagi veneti sono stati 737. Nel Trevigiano due serate nei locali hanno generato un cluster con almeno 45 casi



Vaccinandi
Le persone in attesa di ricevere l'inoculazione al centro vaccinale della fiera di Padova. In Veneto solo un adolescente su quattro è vaccinato



Peso:1-3%,5-44%